



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 59 Del 13-04-24

ORIGINALE

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE
(PIAO) TRIENNIO 2024-2026**

L'anno duemilaventiquattro il giorno tredici del mese di aprile alle ore 08:00, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PARISOTTO DIEGO	Sindaco	A
BARICHELLO ENRICO	Vice Sindaco	P
LUISON OMAR	Assessore	P
CANDIOTTO MICHELA	Assessore	P
GUIDOLIN FRANCESCA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Vice Sindaco BARICHELLO ENRICO assistito dal Segretario comunale Scarangella Luca

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 6, co. da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinate alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuate attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. 20 dicembre 2009 n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Premesso che l'art. 6, co. 5, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, come modificato dall'art. 1, co. 12, del D.L. 30 dicembre 2021 n.

228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, stabilisce che:
“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell’art. 17, co. 2, della Legge 23 agosto 1988 n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’art. 9, co. 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

Premesso che l’art. 6, co. 6, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, come modificato dall’art. 1, co. 12, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, stabilisce che:
“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’art. 9, co. 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, co. 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, di cui all’art. 6, co. 5, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’art. 9, co. 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, co. 6, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;

Dato atto che:

- il Comune di Castello di Godego, alla data del 31/12/2023 ha meno di cinquanta dipendenti, e precisamente 22;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15.03.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15.03.2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____ è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (PEG);

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022 n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all’art. 1, co. 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui all’art. 6, co. 6, del D.L. n. 80 del 2021.”;
- all’art. 1, co. 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, co. 3-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108, co. 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all’art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando, pertanto, la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione;
- all’art. 2, co. 1, che per gli Enti Locali, di cui all’art. 2, co. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267,

il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, co. 1, del medesimo Decreto legislativo e il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113;

Rilevato, altresì, **che** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di cinquanta dipendenti, stabilisce all'art. 2, co. 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO è suddiviso nelle seguenti Sezioni e Sottosezioni:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE;

- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE:

- a) **Sottosezione di programmazione Valore Pubblico:** ai sensi dell'art. 3, co. 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
- b) **Sottosezione di programmazione Performance:** sebbene le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli Enti con meno di cinquanta dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto, *"l'assenza formale del Piano Esecutivo della Gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D.Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co. 1, del D.Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche Amministrazioni e, come tale, da considerarsi strumento obbligatorio (...)"*, pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. b), secondo quanto stabilito dal Capo II del D.Lgs. 150/2009, programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;
- c) **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c), la presente sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, di quelle indicate all'art. 1, co. 16, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla

base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO:

- a) **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. a), la presente sottosezione di programmazione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b) **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c) **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale:** ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. c), n. 2, la presente sottosezione di programmazione indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

- SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Tenuto conto che all'art. 2, co. 2, viene stabilito che *"sono esclusi dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, co. 2, lettere da a) a g), del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113."*;

Visto:

- l'art. 6 che, in ordine alle modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, dispone, al quarto comma, che *"le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'art. 6, co. 1."*;
- l'art. 7, co. 1, secondo il quale *"ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo di cui all'art. 1, co. 3, del presente Decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*;
- l'art. 8, co. 2, che dispone *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, co. 1, del presente Decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci."*;
- quanto disposto dall'art. 9, secondo il quale *"ai sensi dell'art. 6, co. 8, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente Decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblies dei Sindaci o delle Conferenze metropolitane."*;

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, co. 1, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione negli enti

locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 8 marzo 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in contratto pubblico a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014 n. 114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2022;
- il documento “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottato dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i e, in particolare, l’art. 14;
- la Legge 22 maggio 2017 n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” e s.m.i. e, in particolare, il capo II;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 48;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l’Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - art. 21, Legge 4 novembre 2010 n. 183”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017 n. 3 “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’art. 14 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.L. 7 marzo 2005 n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e, in particolare, l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle

comunicazioni nell'azione amministrativa”;

- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all'art. 1, co. 12, modifica il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022 n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022 il termine per la prima adozione del PIAO;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, che ha stabilito che il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'art. 7, co. 1, del Decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 4 della Legge 5 giugno 2003 n. 131;
- il D.L. 24 marzo 2022 n. 24;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 29/03/2017;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 dell'11/07/2013;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile dovuti ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026**, che allegato alla presente deliberazione con lettera A ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, co. 2, lettere da a) a g) del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113;

3. di dare mandato al Responsabile dell'Area II Economico-Finanziaria-Segreteria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno:

- della sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Disposizioni generali”, sottosezione di secondo livello “Atti generali”;
- della sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Personale”, sottosezione di secondo livello “Dotazione organica”;
- della sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Performance”, sottosezione di secondo livello “Piano della Performance”;
- della sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;

- della sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, co. 4, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;

4. di dare mandato al Responsabile dell’Area II Economico-Finanziaria-Segreteria di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, co. 4, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113.

LA GIUNTA COMUNALE

dichiara, con separata votazione unanime e favorevole legalmente resa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente BARICHELLO ENRICO (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D. Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)	Il Segretario comunale Scarangella Luca (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D. Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)
---	---

Comune di Castello di Godego
Provincia di Treviso

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

(art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con
modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, quindi, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale del fabbisogno del personale-Piano Delle Azioni Positive- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA., funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e Trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190 del 2012 e del D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023, ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di cinquanta dipendenti procedono alle attività di cui all'art. 3, co. 1, lett. c) n. 3, per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente Decreto, considerando, ai sensi dell'art. 1, co. 16, della Legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) Autorizzazione/concessione;
- b) Contratti pubblici;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) Concorsi e prove selettive;
- e) Processi, individuati dal Responsabile della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione limitatamente all'art. 4, co. 1, lettere a), b) e c) n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Castello di Godego

Indirizzo: Via G. Marconi n. 58 - 31030 Castello di Godego (TV)

Codice fiscale: 81000410266

Partita IVA: 018663430268

Sindaco: Diego Parisotto

Numero dipendenti al 31 dicembre 2023: 22

Numero abitanti al 31 dicembre 2023: 7075

Telefono: 0423 761111

Sito internet: comune.castellodigodego.tv.it

e-mail: protocollo@comune.castellodigodego.tv.it

PEC: protocollo.comune.castellodigodego.tv@pecveneto.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE VALORE PUBBLICO:

La presente sottosezione richiama gli obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati dall'amministrazione, in particolare con le previsioni generali della **Sezione Strategica del DUP**.

Si ritiene opportuno, al fine di perseguire la logica di semplificazione che sottende l'adozione del PIAO nei Comuni con meno di cinquanta dipendenti, richiamare semplicemente la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15/03/2024, di "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026*", nella quale l'amministrazione individua gli obiettivi di valore pubblico perseguiti dall'ente.

- SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE:

La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce la **performance** come "*il contributo (risultato e raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita*".

In altri termini, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo

ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

Partendo dal contesto in cui opera il Comune, dalle sue caratteristiche e dagli elementi essenziali, quali la popolazione, il territorio e il contesto economico, nonché tenendo conto della relativa organizzazione, dei servizi gestiti e dell'organico a disposizione, si è provveduto ad assegnare nel dettaglio gli **obiettivi** delle tre aree operative nell'ente, obiettivi sulla base dei quali sarà misurata la performance individuale.

FUNZIONI E OBIETTIVI GESTIONALI ANNO 2024

AREA I POLIZIA LOCALE - SERVIZI DEMOGRAFICI

Responsabile Cadamuro Flavio

SERVIZI POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE

Risorse umane **Bernardi Christian** Istruttore di vigilanza – tempo pieno e indeterminato (cat. C6)
 Ghion Enrico Istruttore di vigilanza – tempo pieno e indeterminato (cat. C1)
 De Lazzari Lucia collaboratore amministrativo a tempo indeterminato e parziale 18/36 ore (cat. B4 – posizione economica B7)
 Boratto Milva - istruttore amministrativo – tempo pieno e indeterminato (cat. C posizione economica C5)
 De Bortoli Mara - istruttore amministrativo a tempo indeterminato (Cat. C posizione economica C1)

SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Vigilanza sul territorio comunale;
- Accertamento violazioni al Codice della Strada e norme complementari;
- Verbalizzazione violazioni amministrative ed applicazione sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie;
- Gestione completa procedimenti sanzionatori (amministrativi e penali) sia pecuniari che accessori (fermi – sequestri – ritiro documenti di circolazione ecc);
- Gestione servizio di postalizzazione atti giudiziari e atti annessi;
- Elaborazione e gestione specifico software personale per la registrazione e gestione delle violazioni al Codice della Strada;
- Trasmissione per via telematica procedimenti accessori relativi alle violazioni del Codice della Strada alla Prefettura SAN. A (Banca dati SIVES) e ai Carabinieri per inserimento SDI;
- Accertamento dati identificativi veicoli tramite collegamento telematico banca dati ACI-PRA e MCTC;
- Accertamento veicoli rubati e veicoli non assicurati tramite collegamento telematico;
- Gestione informatizzata rilevazione incidenti stradali della Provincia di Treviso (inserimento e aggiornamento dati);
- Gestione del contenzioso sulle sanzioni amministrative (Prefetto – Giudice di Pace);
- Costituzione in giudizio avanti al Giudice di Pace per opposizioni contro sanzioni amministrative;
- Formazione ruoli sanzioni amministrative;
- Rilevazione incidenti stradali e redazione rapporti tecnici vari;
- Servizio di inserimento dati, mediante collegamento telematico, per la detrazione dei punti sulla patente di guida;
- Esecuzione provvedimenti accessori su patenti di guida su delega della Prefettura;
- Autorizzazioni ed ordinanze codice della strada e regolamenti comunali di competenza della polizia locale;
- Accertamenti anagrafici in collaborazione con servizi demografici;
- Autorizzazioni e N.O. trasporti eccezionali;

- Gestione procedure veicoli abbandonati;
- Gestione comunicazioni ed autorizzazioni manifestazioni sportive;
- Servizio di viabilità durante le manifestazioni sportive, religiose e civili;
- Svolgimento corsi di educazione stradale presso le scuole;
- Sopralluoghi in collaborazione con LL.PP. e Urbanistica (abusi edilizi, inquinamenti, idoneità alloggi, segnaletica, manutenzione strade, controllo della segnaletica stradale, ecc.);
- Sopralluoghi per rilevamento danni a strutture ed impianti comunali;
- Uscite di rappresentanza con gonfalone ed esposizione bandiere;
- Funzioni di Polizia Giudiziaria (su iniziativa o delegate dalla Magistratura) – Testimonianze rese davanti al Tribunale o Giudice di Pace;
- Addestramento e formazione all'uso armi;
- Sopralluoghi per verifica esistenza e certificazione ditte da iscrivere all'Albo Imprese Artigiane – applicazione sanzioni relative;
- Polizia annonaria, controllo attività commerciali e pubblici esercizi: commercio fisso, ambulante, mercato;
- Gestione del servizio di cattura e custodia dei cani randagi;
- Registrazione comunicazioni di ospitalità e cessioni fabbricati;
- Gestione oggetti ritrovati;
- Emissione ordinanze relative ad obblighi, divieti e limitazioni sulla circolazione stradale;
- Interventi di pubblica sicurezza nei casi di T.S.O.;
- Utilizzo e manutenzione dei mezzi in dotazione per lo svolgimento delle funzioni di Polizia Locale;
- Ricevimento segnalazioni varie da parte dei cittadini;
- Emissione ordinanze di sequestro preventivo di bovini per la verifica della presenza di sostanze anabolizzanti o adulteranti;
- Rilascio tesserini per sosta e parcheggio invalidi;
- Gestione dell'occupazione di spazi e aree pubbliche in collaborazione con l'ufficio tributi e attività produttive;
- Autorizzazioni passi carrai ai sensi del C.d.S.;
- Protezione civile;
- Gestione vigilanza stradale presso la scuola primaria e secondaria.
- Sostituzione del messo comunale (notifiche);
- Determinazioni di competenza del servizio;
- Proposte di delibere di C.C.;
- Proposte di delibere di G.C.;
- Controllo dei movimenti della popolazione su segnalazione dell'ufficio anagrafe e d'iniziativa;
- Polizia stradale e amministrativa-Gestione in proprio delle incombenze riguardanti le procedure di comparsa relative a ricorsi amministrativi vari presso l'Autorità Giudiziaria (Giudice di Pace);
- Sicurezza stradale miglioramento e sostituzione della segnaletica stradale - attività di monitoraggio per il mantenimento e miglioramento della segnaletica stradale in supporto all'area tecnica;
- Sicurezza e ordine pubblico - Monitoraggio e controllo del sistema di video sorveglianza;
- Interventi nelle situazioni di emergenza - Protezione civile: Attività di allertamento e primo intervento nelle emergenze;
- Controllo e supporto del servizio di elaborazione dati, stampa, spedizione rendicontazione delle notifiche e dei pagamenti dei verbali di violazione al C.d.S. sulla ditta aggiudicataria vincitrice della Gara;
- Ritiro presso gli uffici di Treviso tramite messo dei passaporti e libretti di Porto d'armi;
- Dichiarazioni di ospitalità e cessione fabbricati.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE PER L'ANNO 2024

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1	Controllo su varchi di lettura targhe e sul funzionamento del sistema di Videosorveglianza con avviso di malfunzionamento al ditta titolare della manutenzione	Controlli targhe veicoli per altre Forze di Polizia e sul funzionamento del sistema di lettura targhe e di videosorveglianza	Almeno N. 25 controlli verificabile targhe veicoli per le altre forze di polizia	30%	100
2	Riorganizzazione Ufficio della Polizia Locale	Misura 1.3.1 'Piattaforma Digitale Nazionale Dati' Comuni (Ottobre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "DATI ED INTEROPERABILITA' Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU	Completamento dell'attività entro i termini stabili dal bando riportati in PA digitale	35%	100
3	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	Il target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100
4	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC nelle bozze di piano anticorruzione nazionale	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale	5%	100

SERVIZI DEMOGRAFICI

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Gestione iscrizioni AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'estero);
- Trascrizioni atti di nascita, matrimonio, morte, divorzio e cittadinanza inviati dai Consolati;
- Autentica di copie – artt. 18 e 19 DPR 445/2000;
- Autentica di firma – art. 21 DPR 445/2000;
- Autentiche deleghe pensioni;

- Dichiarazioni sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 DPR 445/2000;
- Pratiche di iscrizioni anagrafiche, pratiche di cancellazioni e cambi di indirizzo, aggiornamento schedari anagrafici;
- Statistiche mensili e annuali ISTAT, collegamento INA SAIA con trasmissione giornaliera dei dati;
- Collegamento ANAG-AIRE con il Ministero degli Interni con trasmissione settimanale dei dati;
- Pratiche di aggiornamento dati patente e libretti auto - art. 116, co. 11 DPR n. 575/1994;
- Rilascio carte d'identità cartacee;
- Rilascio CIE;
- Fotografie – legalizzazioni - art. 34 DPR. 445/2000;
- Certificati anagrafici – art. 33 DPR 223/1989;
- Certificati di stato civile – art. 106 DPR 396/2000;
- Cittadinanza Legge 91/1992 acquisizione/riacquisto/perdita;
- Atti stato civile (nascita, morte, cittadinanza, pubblicazioni e matrimoni, separazioni, divorzi, riconciliazioni) davanti all'ufficiale di stato civile o notaio;
- Separazione, divorzio, costituzione di fondi patrimoniali, c/o tribunale;
- Pratiche di variazione di nome ed aggiornamento registri di stato civile e conseguenti annotazioni;
- Nascita – dichiarazioni di nascita art. 30 DPR 396/2000;
- Morte – denuncia – art. 72 DPR 396/2000;
- Permesso di seppellimento e trasporto salme;
- Gestione servizio elettorale, revisioni dinamiche e straordinarie, aggiornamento fascicoli e schedario elettorale;
- Elettorale - aggiornamento albo degli scrutatori di seggio elettorale e di presidenti di seggio;
- Elezioni: Amministrative ed Europee, Politiche e Referendum;
- Voto – cittadini europei;
- Statistiche elettorali;
- Elenchi Giudici popolari – iscrizioni albo;
- Leva militare;
- Ufficio ISTAT, censimenti popolazione e rilevazioni statistiche;
- Archiviazione atti di competenza del settore;
- Attestazioni di regolarità di soggiorno per i cittadini comunitari;
- Stranieri – aggiornamento dati di regolarità di soggiorno;
- Passaggi di proprietà beni mobili registrati;
- Rinnovo dimora abituale cittadini extracomunitari;
- Archiviazione pratiche demografiche in formato elettronico;
- Rilegatura dei registri di stato civile;
- Pratiche pubblicazioni di matrimonio;
- Annotazioni marginali su atti di stato civile;
- Pratiche matrimoni in sedi staccate.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO DEMOGRAFICI PER L'ANNO 2024

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1.	Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale "territorio nazionale"; integrazione CIE e aggiornamento	Richiesta del finanziamento nei termini del bando riportati in PA digitale	25%	100

	EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	standard open id connect			
2	Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	Applicazione APPIO territorio nazionale* attivazione servizi	Richiesta del finanziamento nei termini del bando riportati in PA digitale	20%	100
3	Rispondere alle richieste da parte di soggetti privati per avere la possibilità di celebrare i matrimoni civili presso loro strutture	Organizzare attività ed interventi che coinvolgano il personale	Soddisfare al 100% le richieste di matrimoni celebrati presso altre strutture autorizzate	20%	100
4	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100
5	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale	5%	100

Disponibilità economiche assegnate

Le risorse di bilancio, in entrate e in spesa, sono quelle elencate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23.03.2024 (PEG).

AREA II ECONOMICO-FINANZIARIA-SEGRETERIA

Responsabile Cadamuro Flavio **AD INTERIM**

SERVIZI: RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI - SEGRETERIA

Risorse **Meneghetti Renato** - Istruttore contabile cat. C6 - tempo pieno e indeterminato
 Umane **Milani Sofia** - Istruttore contabile cat. C6 - tempo pieno e indeterminato
Racchella Annalisa - Istruttore Amministrativo-Contabile C1 - pieno e indeterminato
Gambetta Giulio - Funzionario direttivo cat. D 1- tempo pieno ed indeterminato

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PERSONALE

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Adozione determinazioni e predisposizione deliberazioni di competenza dell'area;
- Visto di regolarità contabile (delibere) e attestazioni di copertura finanziaria (determinazioni)
- Predisposizione Bilancio di previsione;
- Predisposizione variazioni di bilancio;
- Redazione del Documento Unico di Programmazione
- Predisposizione rendiconto generale, conto economico, prospetto di conciliazione e conto del patrimonio;
- Gestione nuova contabilità finanziaria, economica e patrimoniale
- Riclassificazione stato patrimoniale
- Supporto al Segretario Comunale per la predisposizione del P.E.G.;
- Gestione impegni ed accertamenti attraverso verifica determine;
- Gestione delle entrate (fatture- bollette accertamenti - ordini di riscossione)
- Coperture contabili delle entrate
- Gestione delle spese (fatture elettroniche - split payment – impegni – liquidazioni - mandati di pagamento)
- Registrazione fatture ricevute ed emesse;
- Gestione IVA, (denunce, versamenti, comunicazioni) e IRAP;
- Registrazioni IVA alla luce della nuova impostazione contabile e finanziaria dei servizi commerciali
- Pagamento fatture elettroniche nei tempi definiti dal regolamento comunale e dalla piattaforma certificazione dei crediti
- Gestione dello split payment
- SIOPE +
- Rapporti con i fornitori – banche – Tesoriere Comunale
- Monitoraggi semestrali e certificazione del pareggio di bilancio
- Certificazioni e dichiarazioni fiscali e previdenziali (CUD, IVA, UNICO, INAIL, ex mod. 770, dichiarazione mensile contributiva ecc.) in collaborazione con servizio esterno;
- Servizio economato ed emissione buoni su interventi allo stesso specificatamente assegnati;
- Gestione pratiche mutui (rimborsi rate, erogazioni, rinegoziazioni ed estinzioni anticipate);
- Versamento contributi professionisti e relative comunicazioni annuali;
- Statistiche e certificazioni inerenti la posizione;
- Rapporti con amministratori, pubblico e altri Enti;
- Gestione e collaborazione col Revisore tramite predisposizione o messa a disposizione di documentazione;
- Indennità amministratori e rimborsi permessi datori di lavoro degli amministratori;
- Coordinamento e gestione dell'attività finanziaria dell'intero Ente con i controllo della gestione finanziaria al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Verifiche tecniche e periodiche sugli accertamenti ed impegni;
- Archiviazione atti di competenza della posizione;
- Certificazioni alla Corte dei Conti in materia di bilancio preventivo, consuntivo, finanza derivata, partecipate, indennità degli amministratori nelle partecipate;
- Accertamento delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi;
- Certificazione bilancio di previsione e conto di bilancio;
- Certificazioni al Ministero delle finanze con flusso informatico conforme ai loro tracciati

- record;
- Controllo parametri deficitari;
- Aggiornamento inventario;
- Contabilità economico patrimoniale
- Bilancio consolidato
- Piano razionalizzazione società partecipate
- Anticipazioni di somme d'urgenza tramite il servizio economato;
- Gestione della parte giuridica ed economica del personale;
- Personale: liquidazioni mensili
- Statistiche dell'area di competenza
- Certificazioni e statistiche per Ministero dell'interno e Corte dei Conti
- Conto annuale del personale
- Relazione al Conto annuale
- Rilevazione presenze e controllo/verifica del corretto utilizzo dei congedi, assenze, permessi del personale dipendente;
- Compilazione e consegna documenti previdenziali/fiscali (CU, attestazioni ecc.) alle scadenze normativamente fissate;
- Aggiornamento sito per operazione trasparenza e invio dati al Ministero della P.A.
- Gestione giuridica del personale, assunzioni personale sulla base del programma delle assunzioni;
- Definizione, gestione ed erogazione del fondo produttività;
- Selezione ed avvio Lavoratori Socialmente utili sulla base dei progetti approvati;
- Avviamento e gestione amministrativa del Progetto Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 274/2000;
- Adozione del piano delle azioni positive;
- Certificazioni mensile alla funzione pubblica in termini di presenza del personale dipendente ed annuale con la relazione al conto annuale del personale dipendente;
- Comunicazione obbligatorie (assunzione cessazione e part-time) al Centro per l'impiego e al COVENETO;
- Anagrafe prestazione dei dipendenti - Denunce infortuni;
- Predisposizione modelli per comunicazioni servitù militari.

SERVIZIO TRIBUTI

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- IMU – gestione tributo IMU e relativa attività accertativa di controllo dovuto–versato e di tutte le casistiche previste per legge e regolamento, attività di sportello e di riscontro pagamenti con predisposizione pratiche per solleciti bonari e/o riscossione coattiva;
In merito alla gestione dell'agevolazione per tipologia di uso gratuito secondo disposizioni della Legge 208 del 28/12/2015 controllo sui requisiti per avere l'agevolazione prevista dalla legge Informazione e consegna e aiuto compilazione dei modelli da presentare all'agenzia delle entrate per la registrazione del contratto di uso gratuito dell'immobile nonché quelli da presentare in banca per il pagamento e dichiarazione IMU da presentare al Comune.
- Imposta comunale di pubblicità e pubbliche affissioni e tassa occupazione suolo pubblico per la parte residua: attività di supporto al concessionario e controllo anni precedenti;
- Canone unico patrimoniale e mercatale: predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla messa in atto dei nuovi canoni e attività di supporto al concessionario
- Insinuazione nelle procedure fallimentari contribuenti;
- Sgravi, rimborsi e disarichi;
- Inserimento dei dati relativi al riversamento tra comuni e regolazione contabile tra comune e stato delle imposte comunali, rimborso delle quote stato dovute ai contribuenti con relativa attestazione di rimborso e dei dati relativi alle quote-comune rimborsate.
- Studio e pianificazione applicazione nuovi tributi e/o aumento, diminuzione dei tributi

- esistenti;
- Gestione e coordinamento per applicazione del contratto con il quale è stata affidata in concessione la gestione delle riscossione coattiva delle entrate comunali e dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e adeguamento in base alla messa in atto dei nuovi canoni patrimoniali;
- Riscossione diretta tramite Tesoriere/poste italiane
- Determinazioni di competenza del servizio
- Proposte di delibere di Consiglio Comunale
- Proposte di delibere di Giunta Comunale
- Predisposizione dei regolamenti comunali in materia e loro revisione e attività normativa in genere
- Coperture delle entrate relative ai tributi comunali
- Attività di sportello e di collaborazione con ufficio tecnico e edilizia per consultazione e informazione in merito alle visure catastali e dati planimetrici.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO RAGIONERIA E PERSONALE PER L'ANNO 2024

RAGIONERIA E PERSONALE

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1	Attuazione della certificazione sulle indennità degli amministratori anno 2024	Predisposizione calcoli e della certificazione	Invio entro i termini di legge della certificazione	20%	100
2	Atti propedeutici relativi e conseguenti al rinnovo contrattuale del personale dipendente	Attivazione procedure relative all'inquadramento del personale al nuovo CCNL	Attuazione completa nel primo trimestre	25%	100
3	Affidamento del servizio di tesoreria in scadenza al 30.06.2024	Attività amministrativa e procedurale per attuare il nuovo affidamento attraverso procedure previste	Avvio del nuovo servizio dal 01.07.2024	20%	100
4	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	Il target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100

5	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC nelle bozze di piano anticorruzione 2018	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale	5%	100
---	-------------	--	---	----	-----

OBIETTIVI DEL SERVIZIO TRIBUTI PER L'ANNO 2024

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1	Attività di emissione di avvisi di accertamento IMU	Attività di recupero dell'evasione dell'IMU attraverso l'emissione di avvisi di accertamento	Almeno n. 40 provvedimenti emessi	65%	100
2	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	Il target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100
3	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC nelle bozze di piano anticorruzione nazionale	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale	5 %	100

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE E PROTOCOLLO

SEGRETERIA GENERALE

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Adozione delle determinazioni e delle liquidazioni di competenza dell'Ufficio;
- Predisposizione delle proposte di deliberazione di Giunta /Consiglio Comunale di competenza dell'Ufficio;
- Gestione iter amministrativo di verbalizzazione, sottoscrizione, pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni della Giunta /Consiglio Comunale;

- Collaborazione per la predisposizione degli atti per l'affidamento e aggiudicazione di servizi e forniture di competenza dell'Area;
- Rapporti con amministratori;
- Rapporti con il pubblico;
- Rapporti con altri Enti;
- Spese di rappresentanza;
- Gestione gettoni presenza consiglieri comunali;
- Collaborazione con il Segretario Comunale per l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Aggiornamento del sito internet comunale nel rispetto della normativa in materia di "amministrazione trasparente" per le parti di competenza;
- Gestione e registrazione contratti;
- Ripartizione diritti di segreteria e di rogito;
- Gestione delle polizze assicurative dell'Ente e gestione sinistri con la consulenza di Società di brokeraggio assicurativo;
- Adempimenti in materia di privacy relative all'ufficio;
- Coordinamento progetto culturale intercomunale "Sui Sentieri degli Ezzelini" (Comune capofila): coordinamento Commissione intercomunale "Sui Sentieri degli Ezzelini lungo il Lastego e il Muson"; attività di promozione culturale e turistica in collaborazione con il Consorzio di Promozione Turistica "Marca Treviso", Regione Veneto e Istituti Universitari; gestione e manutenzione sito istituzionale intercomunale www.suisentieridegliezzelini.it;
- Organizzazione cerimonia di consegna della Costituzione ai neo maggiorenni;
- Gestione Albo comunale delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato;
- Predisposizione e aggiornamento del calendario delle iniziative del corrente anno e gestione contributi alle Associazioni;
- Coordinamento manifestazioni in occasione delle solennità civili del 2 (Commemorazione dei caduti in guerra), 4 (Festa delle Forze Armate) novembre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e con le associazioni d'arma locali;
- Rapporti con le Associazioni e i gruppi del territorio;
- Sostegno informativo alle Associazioni del territorio;
- Assegnazione in uso continuativo degli immobili comunali concedibili;
- Coordinamento Comitato Gemellaggi.

PROTOCOLLO

- Gestione servizio/Sportello protocollo;
- Gestione Albo Pretorio informatico comunale;
- Archiviazione atti di competenza;
- Gestione del centralino telefonico;

OBIETTIVI DELL'AREA SEGRETERIA PER L'ANNO 2024

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1.	Polizze assicurative dell'Ente	Rinnovo servizio di brokeraggio polizze assicurative dell'ente	Rinnovo effettuato nei tempi	15%	100

2.	Redazione ed avvio della nuova segreteria convenzionata con San Martino di Lupari	Redazione e assunzione degli atti amministrativi finalizzati all'avvio della convenzione	Avvio della convenzione	25%	100
3.	Redazione del PIAO	Adempimenti connessi alla formulazione e attuazione del piano	Predisposizione di documenti e caricamento sui portali nei termini e tempi corretti	25%	100
4	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	Il target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100
5	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale	5%	100

Disponibilità economiche assegnate

Le risorse di bilancio, in entrate e in spesa, sono quelle elencate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23.03.2024 (PEG).

AREA III TECNICA - ISTRUZIONE

Responsabile ing. Daminato Sergio

SERVIZI LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE - MANUTENZIONI - PATRIMONIO - CED - ISTRUZIONE

Risorse Umane **Marighetto Michela** – Istruttore tecnico - tempo pieno ed indeterminato (cat. C5)
Ferraccioli Pamela – istruttore amministrativo – tempo parziale e indeterminato 18/36 ore - (cat. C posizione economica C4)
Gemin Gianluca – operaio – tempo parziale ed indeterminato 24/36 ore (Cat. B1)

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI – CED

Personale addetto:

- *Marighetto Michela*
- *Gemin Gianluca*
- *Personale in attesa di assunzione*

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Adozione delle determinazioni e predisposizione delle proposte di deliberazione di competenza dell'Area;
- Predisposizione atti relativi alla programmazione di Lavori pubblici;
- Supporto al Segretario Comunale per la predisposizione del P.E.G. relativamente alla parte di competenza dell'Area;
- Funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- Gestione incarichi di progettazione e direzione lavori affidati a professionisti esterni;
- Predisposizione atti, istruttoria e controllo fasi di progettazione opere pubbliche;
- Predisposizione atti per affidamento e aggiudicazione lavori ed opere pubbliche, collaudo ed agibilità;
- Progettazione interna e D.L. delle opere decise dall'Amministrazione Comunale;
- Gestione servizi in economia (determine di impegno della spesa e di liquidazione delle fatture);
- Provveditorato;
- Gestione appalto calore su immobili di proprietà comunale, pagamento fatture e previsioni di spese di bilancio;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, parcheggi, marciapiedi e pubblica illuminazione;
- Gestione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, in collaborazione con la polizia locale;
- Manutenzione del verde in aree di proprietà comunale e cigli stradali;
- Manutenzione di dispositivi ed impianti antincendio su edifici e mezzi di proprietà comunale;
- Manutenzione degli ascensori installati su edifici di proprietà comunale;
- Manutenzione delle scuole e degli altri edifici di proprietà comunale;
- Manutenzione parco autoveicoli;
- Gestione della squadra operai e rapporti con ditte prestanti mezzi d'opera e forniture materiali;
- Interventi di gestione e manutenzione straordinaria del cimitero comunale;
- Gestione degli interventi da eseguirsi in caso di eventi atmosferici avversi;
- Spargimento di agenti disgelanti sulle strade comunali in caso di neve e ghiaccio;
- Sgombero delle strade comunali in caso di neve;
- Servizio di manutenzione fotocopiatori, fax e strumentazione hardware, acquisti e assistenza software;
- Rinnovo abbonamenti ai servizi di assistenza e manutenzione del CED e dei programmi informatici in uso presso gli uffici comunali;
- Adempimenti in materia di sicurezza lavoro D.Lgs. n. 81/2008;
- Organizzazione formazione personale dipendente e coordinamento del servizio di sorveglianza da parte del medico competente;
- Gestione attrezzature comunali (palco, impianto audio, schermo e proiettore);
- Gestione servizio di pulizia immobili comunali;
- Sopralluoghi vari;
- Gestione dati da inoltrare alla Autorità di vigilanza dei LLPP, BDAP, REGIS;
- Rapporti con l'USSL n. 2;
- Rapporti con la Provincia di Treviso in merito alla gestione di interventi ricadenti su strade

- provinciali;
- Rapporti con la società Veneto Strade in merito alla gestione di interventi ricadenti su strade regionali;
- Rapporti con il pubblico;
- Rapporti con consulenti e professionisti;
- Rapporti con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione;
- Rapporti con gli Amministratori ed altri Enti;
- Archiviazione atti di competenza dell'Area;
- Rilascio di autorizzazioni per scavi su sede stradale;
- Rilascio pareri all'ufficio urbanistica edilizia privata;
- Partecipazione alle commissioni locali pubblico spettacolo;
- Gestione sinistri relativamente ai danni causati al patrimonio comunale;
- Gestione espropriazioni, procedimenti di acquisizione e di alienazione immobili;
- Predisposizione avvisi e "rende noto" di competenza dell'ufficio;
- Gestione e manutenzione impianti sportivi;
- Gestione, in collaborazione con gli Uffici Urbanistica e Anagrafe, della numerazione civica;
- Ampliamento pubblica illuminazione;
- Organizzazione interventi di valorizzazione dell'ambiente: giornate ecologiche e di sensibilizzazione.

AMBIENTE

Personale addetto:

- *Marighetto Michela*
- *Gemin Gianluca*
- *Personale in attesa di assunzione*

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Gestione rapporti con Consorzio Azienda Intercomunale TV3 e Contarina del servizio di raccolta e smaltimento R.S.U.;
- Gestione degli interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, in collaborazione con la Polizia Locale;
- Gestione del servizio di derattizzazione nelle aree pubbliche;
- Gestione del verde pubblico;
- Gestione progetti di sensibilità ambientali (un albero in dono, borraccia scuola...) in collaborazione con Ufficio Scuola e Cultura;
- Sopralluoghi in collaborazione con la polizia locale per l'accertamento di emissioni sonore oltre i limiti di legge e attivazione della procedura per l'intervento dell'ARPAV;
- Gestione delle procedure (ordinanze, riscossione delle sanzioni amministrative, controllo degli adempimenti) conseguenti al superamento dei limiti per le emissioni sonore;
- Monitoraggio, in collaborazione con l'ARPAV, dell'inquinamento elettromagnetico sul territorio comunale prodotto da impianti di telefonia mobile;
- Gestione rapporti con Consorzi, Aziende ed Autorità d'Ambito;
- Progetto lotta zanzara tigre e derattizzazione territorio.

OBIETTIVI DEI SERVIZI LL.PP. E AMBIENTE PER L'ANNO 2024

I lavori e servizi previsti saranno realizzati compatibilmente con il rispetto del Pareggio di bilancio e secondo le priorità che deciderà l'Amministrazione

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1	Opere pubbliche inserite nel piano triennale ed elenco annuale	Coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere.	Puntualità e rispetto del cronoprogramma delle opere.	55%	100
2	Zonizzazione acustica	Iter di approvazione	Approvazione	10%	100
3	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	Il target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100
4	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC nelle bozze di piano anticorruzione nazionale	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale	5%	100

SERVIZIO ISTRUZIONE

Personale addetto:

- *Ferraccioli Pamela*

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Informazioni al pubblico;
- Rapporti con gli Amministratori, con l'Istituto Comprensivo Statale e con le scuole paritarie;
- Predisposizione delle determinazioni e delle proposte di deliberazione di competenza del servizio;
- Gestione servizio trasporto scolastico (iscrizioni e rinnovi, revisione percorsi, incassi e insolvenze);
- Gestione servizio mensa scolastica (iscrizioni e rinnovi, diete speciali, insolvenze, rapporti con cartolerie in convenzione, concessioni gratuità, dichiarazioni fiscali, rimborsi crediti, rapporti con Comitato mensa, servizi correlati) e sistema informatizzato;
- Gestione Progetto Doposcuola (affidamento servizio a ditta esterna, protocollo d'intesa con l'Istituto Comprensivo, gestione iscrizioni utenti al progetto e ai servizi correlati di mensa e

- trasporto, verifiche periodiche, questionario di gradimento)
- Coordinamento premiazioni scolastiche e riconoscimento per studenti meritevoli;
- Erogazione contributi comunali alle locali scuole;
- Istruttoria ed erogazione alle famiglie dei contributi regionali in materia di istruzione ("Buono Libri", Borsa "Io studio", "Buono scuola");
- Gestione fornitura dei libri di testo agli alunni residenti della scuola primaria con il sistema delle cedole librarie;
- Gestione servizio di vigilanza scolastica nel tempo del prescuola e negli scuolabus in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana;
- Gestione avvisi su tabellone in Piazza XI Febbraio.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO ISTRUZIONE PER L'ANNO 2024

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1	Implementazione del sistema informatizzato School.net con la funzione di elaborazione dati per l'invio all'Agenzia Entrate delle spese fiscalmente rilevanti	Attuare e sollecitare la società che gestisce il Software School.net ad integrare il software gestionale	Avvenuto invio dei dati	15%	100
2	Rinnovo della convenzione con l'istituto comprensivo per il doposcuola	Nuovo affidamento ed eventuale aggiornamento della convenzione	Sottoscrizione della Convenzione	25%	100
3	Pagamenti recupero insolvenze anni scolastici pregressi	Attuare un controllo mirato ed incrociato sulle entrate ai fini di raggiungere obiettivo	Almeno n.15 procedure di recupero	25%	100
4	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	Il target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100
5	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC nelle bozze di piano anticorruzione 2018	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione	5%	100

			amministrazione trasparente del sito internet comunale		
--	--	--	--	--	--

Disponibilità economiche assegnate

Le risorse di bilancio, in entrate e in spesa, sono quelle elencate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23.03.2024 (PEG).

AREA IV URBANISTICA-COMMERCIO

Responsabile Arch. Bortolon Paolo

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - COMMERCIO

Risorse Umane	Costantino Luigia - Istruttore tecnico- tempo pieno ed indeterminato (cat. D1) Bizzotto Marcella - Istruttore tecnico- tempo parziale 18/36 ore ed indeterminato (cat. C1)
------------------	---

SERVIZIO URBANISTICA

Personale addetto:

- *Costantino Luigia*

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Adozione delle determinazioni e predisposizione delle proposte di deliberazione di competenza dell'ufficio;
- Gestione degli incarichi per la predisposizione di strumenti urbanistici generali o loro varianti affidati a professionisti esterni;
- Predisposizione atti, istruttoria e controllo delle fasi procedurali per la predisposizione di strumenti urbanistici generali o loro varianti;
- Predisposizione interna di semplici varianti agli strumenti urbanistici generali decise dall'Amministrazione Comunale;
- Predisposizione atti, istruttoria e controllo delle fasi procedurali per l'approvazione degli strumenti attuativi di iniziativa pubblica o privata;
- Predisposizione e stipula di accordi urbanistici disciplinanti i rapporti tra pubblico e privato;
- Valutazioni e risposte a richieste di varianti allo strumento urbanistico;
- Esame piani territoriali;
- Archiviazione atti di competenza dell'area;
- Gestione servizio protocollo in partenza;
- Pubblicazione in materia urbanistica ed edilizia di atti all'albo pretorio;
- Sopralluoghi vari;
- Gestione delle statistiche relative alla posizione organizzativa;
- Rapporti con l'USSL n. 8, A.R.P.A.V.;
- Predisposizione avvisi e "rende noto" di competenza dell'ufficio;
- Pubblicazione atti di competenza in materia di normativa sulla trasparenza.
- Gestione SIT (Sistema Informativo Territoriale).

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Personale addetto:

- *Costantino Luigia*

- *Bizzotto Marcella*

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Gestione pratiche edilizie (registrazione ed istruttoria);
- Adozione delle determinazioni e predisposizione delle proposte di deliberazione di competenza dell'ufficio;
- Collaborazione con l'Ufficio Ragioneria ai fini della predisposizione bilancio di previsione di competenza della posizione organizzativa;
- Collaborazione con l'Ufficio Ragioneria ai fini della predisposizione variazioni di bilancio di competenza della posizione organizzativa;
- Calcolo oneri e costo di costruzione;
- Rilascio permessi di costruire;
- Sopralluoghi con incaricato ULSS per agibilità attività produttive;
- Verifica istanza ed atti relativi al rilascio certificato di agibilità nei casi in cui non necessita il sopralluogo tecnico;
- Rilascio certificati di agibilità;
- Trasmissione certificati di agibilità all'ufficio tributi;
- Rilascio autorizzazioni per interventi soggetti a vincolo ambientale ed invio documentazione Soprintendenza D. Lgs. n. 42/2004;
- Verifica modelli ISTAT e trasmissione degli stessi all'ufficio competente;
- Richiesta nulla osta alla Provincia ed alla società Veneto Strade, per permessi a costruire/DIA/autorizzazioni interessanti strade provinciali e ricadenti all'interno del centro abitato;
- Rilascio autorizzazioni per installazione segnaletica e mezzi pubblicitari con relativa richiesta di parere o nulla osta agli enti competenti;
- Istruttoria condoni edilizi e rilascio permesso di costruire in sanatoria;
- Rilevazione attività edilizia abusiva in collaborazione con la polizia locale;
- Emissione di eventuale ordinanza di ripristino;
- Gestione denunce di inizio attività (D.I.A. - S.C.I.A. – C.I.L.A. – C.I.L.);
- Gestione, verifica e registrazione delle denunce di inizio attività relative al Piano Casa;
- Verifica della conformità delle denunce inizio attività presentate;
- Rilascio certificazioni diverse su richiesta dell'utenza (certificati di destinazione urbanistica, certificati di idoneità alloggio);
- Ricezione frazionamenti;
- Accettazione con registro ed archiviazione pratiche relative alla denuncia di opere in conglomerato cementizio o a struttura metallica di cui alla legge 1086/71;
- Gestione archivio corrente e archivio di deposito;
- Gestione dei diritti di Segreteria di competenza dell'area;
- Gestione cantieri con il sistema informativo territoriale comunale;
- Gestione tramite SUAP di specifiche pratiche edilizie;
- Pubblicazione atti di competenza in materia di normativa sulla trasparenza.

SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Personale addetto:

- *Bizzotto Marcella*

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Coordinamento con la funzione delegata a Consorzio Bim Piave;
- Ascensori;
- Gestione di specifiche pratiche attraverso il SUAP;
- Consulenza alle ditte in merito alla normativa e ai procedimenti amministrativi;
- Pubblicazione atti di competenza in materia di normativa sulla trasparenza;

- Gestione protocollo in uscita.
- Erogazioni contributi di competenza (Associazioni di categoria, Cooperative di garanzia...).

OBIETTIVI URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - ATTIVITÀ PRODUTTIVE PER L'ANNO 2024

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1.	Riorganizzazione archivio edilizia	Riorganizzazione archivio cartaceo per migliorare il servizio di consultazione documentale	Almeno n.30 faldoni	15%	100
2.	Aggiornamento modulistica sul sito	Aggiornamento modulistica sul sito con la nuova configurazione degli uffici ed i cambi normativi	Almeno n. 10 moduli aggiornati	25%	100
3.	Esame ed istruttoria su proposte accordo Pubblico/privato e valutazioni su opere da realizzare in ambito Piani attuativi	Approvazione di strumenti urbanistici attuativi e accordi di programma con soggetti pubblici e privati per la successiva definizione e realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico in ambito di perequazione urbanistica;	almeno n.3 piani attuativi/accordi di programma istruiti in rapporto alle domande presentate	25%	100
4	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100
5.	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC nelle bozze di piano anticorruzione nazionale	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione	5%	100

			trasparente del sito internet comunale		
--	--	--	---	--	--

Disponibilità economiche assegnate

Le risorse di bilancio, in entrate e in spesa, sono quelle elencate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23.03.2024 (PEG).

AREA V SOCIALE- CULTURA

Responsabile Dott.ssa Griggion Veronica
SOCIALE-CULTURA

Risorse
umane

Dal Molin Claudia – Assistente Sociale a tempo pieno ed indeterminato (cat. D1);

Graziotto Mattia- Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato (cat. C1)

Goegan Sara - Istruttore amministrativo tempo parziale 24/36 ed indeterminato (cat. C pos. ec. C2)

SERVIZI SOCIALI

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Servizio di Segretariato sociale (attività di informazione, orientamento e supporto al cittadino rispetto alle risorse sociali);
- Servizio Sociale professionale;
- Relazioni varie (hanno obiettivi diversi e sono indirizzate all'Amministrazione Comunale e alle varie Agenzie del Territorio nonché al Tribunale Civile e Minorile);
- Predisposizione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e delle proposte di deliberazione di competenza del servizio;
- Tenuta della Cartella Sociale;
- Visite Domiciliari per le situazioni seguite dal servizio e per i nuovi casi;
- Rapporti con i servizi del territorio per la promozione e gestione delle risorse sociali (Ulss, Regione, Provincia, Comuni, INPS, Centro per l'impiego, Enti di Formazione, Istituti Scolastici, Terzo Settore, CAAF);
- Gestione Servizio Assistenza Domiciliare;
- Gestione e monitoraggio nuovo centro aggregativo integrato anziani e disabili (ex Centro Diurno)
- Collaborazione con Centro Sollievo gestito dall'Associazione Anteas;
- Partecipazione agli incontri distrettuali relativi alle aree Anziani –Minori – Disabilità e Salute Mentale (Uvmd, équipe funzionali...);
- Attivazione e collaborazione con altri enti e associazioni per l'inserimento lavorativo, scolastico, sociale delle persone con disabilità;
- Gestione Telesoccorso-Telecontrollo in collaborazione con l'ULSS N. 2;
- Gestione Impegnativa di Cura Domiciliare per persone non autosufficienti;
- Partecipazione a bandi regionali di carattere sociale (Bonus Famiglie in difficoltà...);
- Erogazione di contributi economici Regionali e Statali;
- Promozione ed attuazione del progetto "Famiglie in Rete" (ex PIAF)
- Gestione delle domande di contributo regionale e nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche;
- Tessere Agevolate di Circolazione in collaborazione con la Provincia;

- Gestione domande di assegno Nucleo Familiare Numeroso e assegno di Maternità tramite portale Inps;
- Supporto all'integrazione di persone straniere (sportello immigrati...);
- Ospitalità bambini di Chernobyl in collaborazione con Associazione "Insieme per Accogliere onlus";
- Attivazione, gestione servizio ordinazioni e smistamento pasti e raccordo con i volontari Anteas per consegna pasti a domicilio;
- Supporto per anziani o altre categorie deboli;
- Gestione trasporto persone svantaggiate con servizio di volontariato comunale o associazioni convenzionate;
- Gestione pratiche per inserimento di anziani e disabili in strutture residenziali;
- Rapporti con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS 2 per progettualità e gestione casi sociali;
- Gestione Soggiorni Climatici anziani;
- Gestione contributo comunale per frequenza Asilo Nido e Scuola per l'Infanzia;
- Gestione contributi straordinari comunali a Enti del territorio;
- Partecipazione a progetti finalizzati alla riqualificazione e all'inserimento lavorativo;
- Erogazione contributi economici comunali e sostegno alle persone in stato di indigenza;
- Attività di informazione e prevenzione riguardanti le Pari Opportunità;
- Gestione Bonus elettrico per disagio fisico;
- Gestione Bonus Sociali Nazionali elettrico, gas e idrico e liberalità acqua ATS;
- Servizio speciale agevolazione tariffa Contarina per persone in stato di disagio sanitario;
- Volantino informativo servizi sociali;
- Predisposizione Carta dei Servizi.
- Abbonamenti a riviste specializzate e servizi on line ad uso degli uffici;
- Adesione al Centro per l'Impiego di Castelfranco Veneto.

OBIETTIVI DELL'AREA SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE PER L'ANNO 2024

N.	Descrizione obiettivo	Piano della Attività	Indicatori	Perso Obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1	Progetto nuovi nati	Coordinamento con il servizio sociale per la realizzazione di doni per i nuovi nati oltre all'acquisto di libri e gestione del progetto primi passi	Realizzazione del progetto attraverso almeno due incontri con le famiglie per la distribuzione dei doni e delle visite ostetriche "primi passi"	20%	100
2	Implementazione Assegno inclusione	Attivazione nella apposita piattaforma per la gestione della presa in carico dei beneficiari attraverso l'utilizzo degli strumenti predisposti	Nr. beneficiari assegnati rispetto al Nr. pratiche prese in carico attivate superiore a 10	25%	100
3	Ridefinizione della compartecipazione al servizio SAD	Adeguamento al regolamento comunale e raccolta degli Isee	Utenza interessata al servizio Nr. partecipanti almeno 15	20%	100
4	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	I target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti	30%	100

			almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.		
5	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC nelle bozze di piano anticorruzione 2023-2024	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale	5%	100

SERVIZIO CULTURA (BIBLIOTECA - CENTRO CULTURALE - MUSEO CIVICO)

FUNZIONI ED ATTIVITA':

- Determinazioni e proposte di delibera di competenza del servizio cultura: Biblioteca Comunale, Centro Culturale Villa Priuli, Museo Civico;
- Gestione della biblioteca: prestito locale, prestito interbibliotecario reference, gestione utenti, acquisti per incremento del patrimonio, catalogazione, e gestione dei relativi servizi informatici di prestito locale, interbibliotecario e di catalogazione partecipata Sebina Library (servizio attualmente esternalizzato);
- Partecipazione ai progetti di rete cui la biblioteca aderisce: Rete Polo Castelfranco Veneto, Rete ULSS 9 per progetto "Nati per Leggere", Rete regionale SOL per il programma informatico unico della Regione Veneto;
- Partecipazione al progetto regionale di valutazione e misurazione delle Biblioteche e gestione delle statistiche del servizio biblioteca;
- Gestione sito internet della Biblioteca Comunale;
- Rapporti con le scuole per iniziative culturali in particolare:
 - gestione Progetto Lettura in collaborazione con il locale Istituto Comprensivo Statale e con la Scuola d'Infanzia (organizzazione laboratori, mostre, letture a voce alta in biblioteca con la collaborazione di professionisti esterni per le classi della scuola d'infanzia, primaria e secondaria);
- Gestione del Museo Civico "Villa Priuli" e coordinamento interventi con Soprintendenza Archeologica, Regione Veneto, Rete Musei Trevigiani;
- Coordinamento dei Comitati di Gestione della biblioteca, del Centro Culturale Villa Priuli e del Museo Civico;
- Organizzazione iniziative ed eventi culturali promossi dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca, dal Centro culturale Villa Priuli e dal Museo civico archeologico secondo le indicazioni dei Comitati di Gestione, in particolare:
 - gestione rassegna estiva eventi culturali,
 - conferenze archeologiche di Primavera e d'Autunno,
- Rassegna "Storie a piedi corti e lunghi" - (letture e laboratori sul Sentiero degli Ezzelini);
- Manifestazioni in memoria dell'Eccidio di Via Cacciatora del 29 aprile in sinergia con le Amministrazioni Comunali di S. Giorgio in Bosco, Villa del Conte, S. Martino di Lupari, i rispettivi Istituti Comprensivi e l'Associazione Comitato Parenti Vittime Eccidi Nazisti;
- Gestione adesione al Servizio Civile Nazionale.

OBIETTIVI DELL'AREA SERVIZIO BIBLIOTECA - CULTURA PER L'ANNO 2024

N.	Descrizione obiettivo	Piano delle Attività	Indicatori	Peso obiettivo	% Realizzazione attesa = Valore Atteso
1.	Progetto donna	Organizzazione di laboratori e letture rivolte alle donne	Realizzazione almeno di uno degli'eventi in calendario	25%	100
2.	Organizzazione dei Centri Estivi	Realizzazione e gestione dei centri estivi organizzati dal comune e dalla Parrocchia	Realizzazione totale eventi in calendario	20%	100
3	Rassegna Patrimonio Ambientale	Organizzazione incontri culturali di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio ambientale del paese	Realizzazione degli'eventi in calendario	20%	100
4	Tempestività dei pagamenti	monitoraggio dei tempi medi di pagamento	Il target da raggiungere sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento per gli enti locali, calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025.	30%	100
5	Trasparenza	Come prescritto dall'ANAC nelle bozze di piano anticorruzione nazionale	Tempestività e regolarità della pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet comunale	5%	100

Disponibilità economiche assegnate

Le risorse di bilancio, in entrate e in spesa, sono quelle elencate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23.03.2024 (PEG).

Il piano delle Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Castello di Godego per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, in conformità all'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 che stabilisce che le Amministrazioni predispongano Piani triennali tramite un'adeguata attività di pianificazione e programmazione e alla Direttiva n. 2/2019 ("Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche") della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le

pari opportunità, che disegna una puntuale procedura di analisi e di monitoraggio dei dati organizzativi e di verifica sull'attuazione dei Piani triennali di Azioni Positive. Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e "temporanee", in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne. Le Azioni Positive attengono i seguenti obiettivi generali: Obiettivo 1: Parità, Parità di genere e Pari Opportunità Obiettivo 2: Benessere Organizzativo Obiettivo 3: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica. Gli obiettivi generali sono volti per lo più a garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; a promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata; a promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione. La finalità è quella di individuare misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate ed eventuali fattori che ostacolano le pari opportunità. La programmazione delle azioni si articola di norma in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi, l'altra, più operativa, con l'indicazione di obiettivi e azioni specifiche. Per il triennio 2024-2026, e in particolare per l'anno 2024, muovendo da una analisi di sintesi dell'ultimo monitoraggio, si confermano gli obiettivi individuati nel piano 2023-2025 e si definiscono quelli nuovi, al fine dell'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- 2) agli orari di lavoro;
- 3) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, attraverso gli istituti contrattualmente previsti;
- 4) all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro;
- 5) all'ambiente di lavoro.

Nella presente sottosezione devono essere definiti, in concerto con il Piano delle Azioni Positive, gli **obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.**

Nello specifico, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'ente;
- uguaglianza sostanziale tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere.

Si elencano, altresì, le azioni, suddivise per aree tematiche, che il Comune di Castello di Godego intende realizzare, consentendo, in tal modo, di produrre effetti concreti a favore dei propri lavoratori e, al tempo stesso, di sensibilizzare la componente maschile, rendendola maggiormente orientata alle pari opportunità:

a. Sensibilizzazione, informazione, comunicazione sulle Pari Opportunità:

- organizzazione di incontri/seminari di sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità per dipendenti e collaboratori/trici;
- organizzazione di riunioni con i lavoratori e le lavoratrici per trattare le eventuali problematiche relative al contesto lavorativo o di pubblico interesse e per la verifica dell'andamento del piano di azioni positive.

b. Formazione e aggiornamento:

- programmazione della formazione su tematiche di pari opportunità per il personale maschile e femminile dell'Ente;
- prevedere la possibilità di partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione;
- incoraggiare la presenza delle donne ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati dall'Ente o da altri organismi di istituzione;
- analisi dei fabbisogni formativi delle dipendenti inquadrare nei livelli inferiori.

c. Conciliazione tempi di vita e di lavoro:

- favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare;
- monitoraggio e analisi sul tempo parziale, sulle richieste/concessioni di part-time analizzate per livello, per motivazione, per distribuzione nei servizi, per anzianità di lavoro, ecc.;
- prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali;
- promuovere l'utilizzo dei congedi parentali anche da parte degli uomini.

d. Assunzioni:

- assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- garantire che, nel caso in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, vengano stabiliti requisiti di accesso ai concorsi/selezioni rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;
- operare in misura tale che i posti in dotazione organica non siano prerogativa di soli uomini o sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, l'ente valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvede a modulare l'esecuzione degli incarichi nel rispetto dell'interesse delle parti.

e. Dignità della persona e valorizzazione del lavoro della stessa:

- promozione di azioni positive volte alla difesa dell'integrità, della dignità della persona e del benessere fisico e psichico.
- divulgazione del Codice Disciplinare del personale degli EE.LL. per far conoscere la sanzionabilità dei comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona e il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata a principi di correttezza, che assicurino pari dignità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro.

Nel periodo di vigenza del PIAO saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti, possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, a un adeguato aggiornamento.

Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa:

Alla sottosezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alla mappatura dei processi, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, della legge n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

In merito alla presente sottosezione il PNA 2022 approvato dall'ANAC con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 prevede quanto segue:

Il paragrafo 10 **“Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti”**, prevede che *“Al fine di sostenere le amministrazioni di ridotte dimensioni nell’attuazione del PIAO, il legislatore ha previsto modalità semplificate di predisposizione dello stesso PIAO da elaborare secondo un modello tipo adottato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata (cfr. D.M n. 132/2022)”*.

Il punto 10.1.2 **“La conferma, nel triennio, della programmazione dell’anno precedente”** ha disposto che :

“Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo”.

Ciò può avvenire solo se che nel corso dell’anno precedente alla conferma non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono sottoindicate:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti
- siano stati modificati gli obiettivi strategici
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Nell’atto di conferma o di nuova adozione occorre dare conto, rispettivamente, che non siano intervenuti i fattori indicati sopra, ovvero che siano intervenuti e su che cosa si è inciso in modo particolare nel nuovo atto di programmazione.

Rimane comunque fermo l’obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

Pertanto, dato atto che il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n.3 del 12.01.2023

Richiamato l'art. 6 del D.M. 30/06/2022, n. 132, il PNA 2022 nella sezione recante "Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";

Visto il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 adottato con deliberazione di Giunta comunale n.3 del 12.01.2023;

Dato atto che nell'anno 2023:

- non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il Comune di Castello di Godego

CONFERMA

il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025. adottato con deliberazione di Giunta comunale n.3 del 12.01.2023

.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

Si richiama la deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 31/10/2023, che ha modificato, a far data dal 01/01/2024, la **struttura organizzativa dell'ente**, portandola all'assetto tuttora vigente e di seguito riportato.

La struttura organizzativa interna dell'ente risulta, pertanto, attualmente composta da n. 5 aree:

- AREA I VIGILANZA - SERVIZI DEMOGRAFICI
- AREA II ECONOMICO - FINANZIARIA - SEGRETERIA
- AREA III LAVORI PUBBLICI-ISTRUZIONE
- AREA IV URBANISTICA-COMMERCIO
- AREA V SOCIALE – CULTURA

La funzione di Segretario Comunale a scavalco è svolta dal Dr. Scarangella Luca.

- SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE:

Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021, che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, co. 2, del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Castello di Godego rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

- SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE:

Quanto al piano del **fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026** di vigenza del PIAO, si evidenzia quanto segue.

L'art. 39 della legge n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del d.lgs. n. 267/2000, inoltre, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

A norma dell'art. 1, comma 102, della legge n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del d. lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Ancora, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997 e s.m.i.

Secondo l'art. 3, comma 10 bis del d.l. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art.

3 del d.l. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal revisore dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente.

Si prende atto, quindi, della necessità di approvare la programmazione di fabbisogno del personale per il prossimo triennio, sulla base dei nuovi limiti introdotti dall'art. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34.

In data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica.

Si consideri che, seguito della novella legislativa introdotta dal d.lgs. n. 75/2017, la dotazione organica risulta pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni, da realizzarsi sulla base delle effettive capacità assunzionali realmente esistenti.

Si ribadisce il concetto che la dotazione organica e il suo sviluppo triennale devono essere previsti nella concezione di massima dinamicità e, pertanto, modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Si richiama la novità introdotta dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 34/2019 che così stabilisce: "a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia ..omissis...".

Si tiene conto, inoltre, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020, avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", di attuazione della predetta disposizione normativa, e della circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno dell'8 giugno 2020 di attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzione di personale da parte di enti locali.

Si prende atto che il nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale previsto dall'art. 33 del citato decreto legge 34/2019 si applica a decorrere dal 20 aprile 2020.

Il citato Dpcm, come previsto all'art. 1, è "finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'[art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 giugno 2019, n. 58](#), ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e

la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”.

L’art. 4 del Dpcm 17 marzo 2020, rubricato “Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale”, prevede, per i Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti - tra cui rientra il Comune di Castello di Godego - un valore soglia corrispondente al 26,90%.

Dalle risultanze dei seguenti dati elaborati dall’ufficio ragioneria, risulta che il rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati (ad oggi quindi 2019-2020-2021) sia al di sotto della soglia prevista dal Dpcm come di seguito evidenziato:

	IMPORTI	
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022 (bdap)		949.478,18
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	4.608.261,36	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	4.911.012,28	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	11.829.238,82	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022 (compreso FCDE Contarina)		168.477,81
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		13,67%

Pertanto, l’Ente risulta collocato nella fascia “virtuosi”.

Si evidenzia che, all’interno della media delle entrate correnti, è ricompresa anche la quota relativa al fatturato dell’ente gestore della Tari, come previsto dall’ultimo periodo del punto 1.2 della circolare dell’8 giugno 2020 che così recita: “nel caso dei comuni che hanno optato per l’applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l’art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013 e hanno in conseguenza attribuito al gestore l’entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da Tari va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia”.

Si dà atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del citato Dpcm, l’Ente può incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato (2022), per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al **13,67%**

In tale ottica, pertanto, il valore della spesa massima di personale ed il relativo incremento massimo, per l’anno 2024, risultano essere i seguenti:

Descrizione	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	942.895,83	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE (media entrate correnti al netto FCDE)	1.044.970,32	
INCREMENTO MASSIMO	102.074,49	

Inoltre, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del medesimo decreto, la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dai precedenti artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e s.m.i.

L'art. 5 del Dpcm 17 marzo 2020, rubricato "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio", prevede che i Comuni che si collocano al di sotto del valore di soglia di cui all'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale sotto indicato:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%

Si richiama la citata circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno dell'8 giugno 2020, ove si precisa che i valori percentuali riportati in tabella rappresentano un incremento rispetto alla base "spesa di personale 2018", per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti.

Quindi, le capacità assunzionali dell'Ente consentirebbero di procedere a nuove assunzioni nel 2024, come stabilito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 02.08.2022 ad oggetto: VERIFICA DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEGLI ENTI LOCALI A SEGUITO DEL DPCM 17 MARZO 2020 PER L'ANNO 2022", e la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 17.02.2024 ad oggetto MODIFICA PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE PER IL PERIODO 2024-2026.

Si richiama l'art. 1 comma 557 e seguenti e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 269, ai sensi del quale per i comuni sopra i 1.000 abitanti si deve rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013.

Si dà atto che il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 3 del decreto legge 90 del 2014, convertito, con modificazioni, nella legge n. 114/2014, ammonta a € 942.895,83 derivante dalla media del triennio 2011-2013 relativamente agli impegni di spesa; e che per il triennio 2024-2026 verrà rispettato, in termini di stanziamento di bilancio di previsione, il limite di spesa sopra citato e come calcolato dal Dup 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale 20.02.2024, n. 24, e di seguito riportato:

anno 2024 € 1.050.470,32 (previsione al netto componenti escluse)
anno 2025 € 1.044.970,32 (previsione al netto componenti escluse)
anno 2026 € 1.054.970,32 (previsione al netto componenti escluse)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.050.470,32 (anno 2024) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 942.895,83, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

Vige, dunque, il rispetto dei vincoli di spesa dettati dalla normativa vigente.

Si richiamano:

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del d.lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in

servizio, nonché della relativa spesa;

- l'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dal 1° gennaio 2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Si ritiene necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, di procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

Alla luce della necessità di definire il piano del **fabbisogno del personale**, si prevede, per il periodo **2024-2026**, la **dotazione organica** sotto riportata, considerando sia la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, rilevando che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sia i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, sentiti i responsabili di servizio, tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
DOTAZIONE ORGANICA AL 01.01.2024

AREA I
VIGILANZA-SERVIZI DEMOGRAFICI-MESSO COMUNALE

CAT.	POS. ECON.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	POSTI COPERTI	POSTI NUOVI, VACANTI, TRASFORMAZIONI	NOTE TEMPI DI COPERTURA
D	D5	FUNZIONARIO EQ	C. F. (MATR. NR. 72)	1		
C	C1	ISTRUTTORE	G. E. (MATR. NR. 65)	1		
C	C6	ISTRUTTORE	B. C. (MATR. NR. 66)	1		
C	C6	ISTRUTTORE	B. M. (MATR. NR. 74)	1		
C	C1	ISTRUTTORE	D. B. M. (MATR. NR. 76)	1		
B3	B8	OPERATORE ESPERTO	D.L. (MATR. NR. 7)	1 PART TIME 18/36		
C	C1	ISTRUTTORE	B. D. (MATR. NR. 70)	1		TRASFERITO PER COMANDO PRESSO LA REGIONE VENETO, CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO, A FAR DATA DAL 16.01.2021

AREA II
SERVIZI: RAGIONERIA, TRIBUTI, CONTROLLO DI GESTIONE,
PERSONALE, ECONOMATO, SEGRETERIA, PROTOCOLLO

Cat.	Pos.	Profilo	Nominativo	Posti	Posti nuovi,	Note
	ECON.	PROFESSIONALE		COPERTI	VACANTI, TRASFORMATI	TEMPI DI COPERTURA
D	D1	FUNZIONARIO EQ			1	
D	D1	FUNZIONARIO EQ	G.G. (MATR. N. 82)			
C	C6	ISTRUTTORE	M. R. (MATR. NR. 11)	1		
C	C6	ISTRUTTORE	M. S. (MATR. NR. 44)	1		
C	C2	ISTRUTTORE	R. A. (MATR. NR. 75)	1		

AREA III
SERVIZI: LAVORI PUBBLICI, ISTRUZIONE

Cat.	Pos. Econ.	Profilo professionale	Nominativo	Posti coperti	Posti nuovi, vacanti, trasformati	Note Tempi di copertura
D3	D5	Funzionario EQ	D. S. (matr. nr. 47)	1		
C	C6	Istruttore	M. M. (matr. nr.23)	1		
C	C5	Istruttore	F. P. (matr. nr.26)	1 part time 18/36		
B1	B2	Operatore esperto	G G. (matr. nr. 67)	1 part time 24/36		
B1	B1	Operatore esperto	Vacante		1	con reclutamento mediante accesso alle liste delle persone appartenenti alle c.d. “categorie protette” di cui alla L.68/1999

AREA IV
SERVIZI: URBANISTICA-COMMERCIO

Cat.	Pos. Econ.	Profilo professionale	Nominativo	Posti coperti	Posti nuovi, vacanti, trasformati	Note Tempi di copertura
D1	D1	Funzionario EQ	B. P.(matr. nr.83)		1	
D1	D1	Funzionario EQ	C. L. (matr. nr.80)	1		
C	C1	Istruttore	B. M. (matr. nr. 73)	1 part time 18/36		

AREA V
SERVIZI: SOCIALE-CULTURA

Cat.	Pos. Econ.	Profilo professionale	Nominativo	Posti coperti	Posti nuovi, vacanti, trasformati	Note Tempi di copertura
D1	D1	Funzionario EQ	G.V. (matr. 78)	1		
D1	D1	Funzionario EQ	D. C. (matr. nr.69)	1		
C	C2	Istruttore	G.S. (matr. nr. 68)	1 part time 30/36		
C	C1	Istruttore	G.M.(matr. nr 81)			

Comunque, si consideri che, per gli anni 2024, 2025 e 2026, si procederà alla copertura dei posti che si renderanno vacanti (turn-over), nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge mediante procedimento di assunzione: concorso pubblico o scorrimento di graduatoria o mobilità di altro ente.

In ogni caso, la spesa per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per gli anni 2024-2026 non supera l'incremento massimo annuale consentito nei termini percentuali come indicati nella Tabella 2 (art. 5 Dpcm), nonché il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso").

Vige, quindi, il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Inoltre, questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo.

L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Si richiamano, infine:

- il D.L. 09 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", in particolare all'art. 6 - Piano integrato di attività e

organizzazione;

- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132, ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

Il suddetto D.M. prevede, all'art. 6, modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti: tale modalità semplificata prevede l'inserimento nel PIAO solamente della “programmazione delle cessazioni dal servizio e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento effettuate dall'Ente”.

Poiché né il D.M. 132/2022 né il D.L. n. 80/2021 forniscono chiarimenti in merito alla modalità di calcolo del numero dei dipendenti ai fini dell'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 6 del Decreto Ministeriale 30 giugno 2022, si è ritenuto - da parte della dottrina e dei principali referenti istituzionali - che il numero dei dipendenti debba essere calcolato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si approva il PIAO, secondo le modalità di calcolo utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, ovvero sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi della contrattazione integrativa: in base a tale criterio il numero dei dipendenti del Comune di Castello di Godego è inferiore alle 50 unità.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.Lgs. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e Capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.